



CARITAS  
DIOCESANA  
DI ASTI

# report

febbraio 2015

Via Carducci 48  
14100 ASTI

tel. 0141 532444

e-mail:  
caritasasti@gmail.com

osservatorio  
delle povertà  
e delle risorse

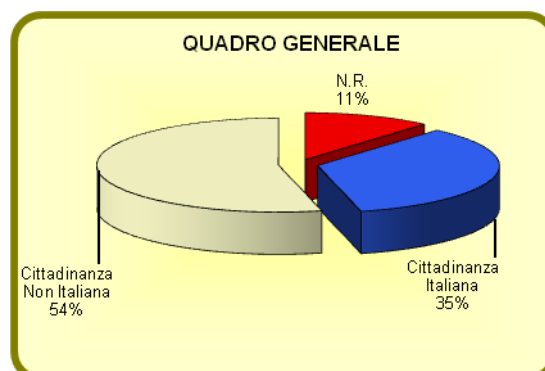
## 7° Rapporto sulle caratteristiche degli utenti dei Centri di Ascolto diocesani. Dati elaborati dall'Osservatorio delle povertà e delle risorse della Caritas Diocesana di Asti.

### CENTRI DI ASCOLTO DIOCESANI - DATI 2014

Fanno parte della presente rilevazione i seguenti 17 Centri di Ascolto della Diocesi di Asti: Agliano, Caritas Diocesana, Castello d'Annone, Don Bosco, Frinco, La Fontana, S.D.Savio, S.Pietro, S.Paolo/S.Martino, Sacro Cuore, Serravalle, Sicar-Cattedrale, N.S.di Lourdes, Valfenera, Villafranca, Villanova, Volti Amici (S.Damiano).

#### COMPOSIZIONE UTENZA

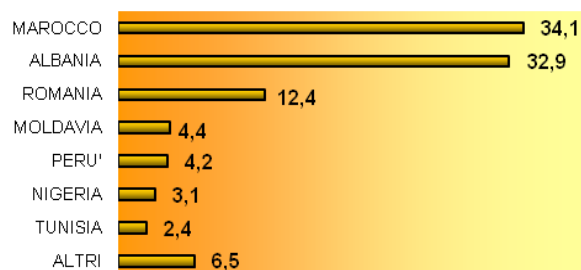
DESCRIZIONE	N.R.	F	M	TOTALE	%
N.R.	155	71	55	281	11,4
CITTADINANZA ITALIANA	36	422	399	857	34,7
CITTADINANZA NON ITALIANA	34	799	494	1327	53,7
DOPPIA CITTADINANZA	1	5	1	7	0,3
TOTALE	226	1297	949	2472	100,0



#### PROVENIENZA DEGLI UTENTI STRANIERI

DESCRIZIONE	N.R.	F	M	TOTALE	%
MAROCCO	8	163	166	337	34,1
ALBANIA	10	177	138	325	32,9
ROMANIA	2	71	49	122	12,4
MOLDAVIA	2	35	6	43	4,4
PERU'	2	22	17	41	4,2
NIGERIA	2	21	8	31	3,1
TUNISIA	1	3	20	24	2,4
ALTRI	2	34	28	64	6,5
TOTALE	29	526	432	987	100,0

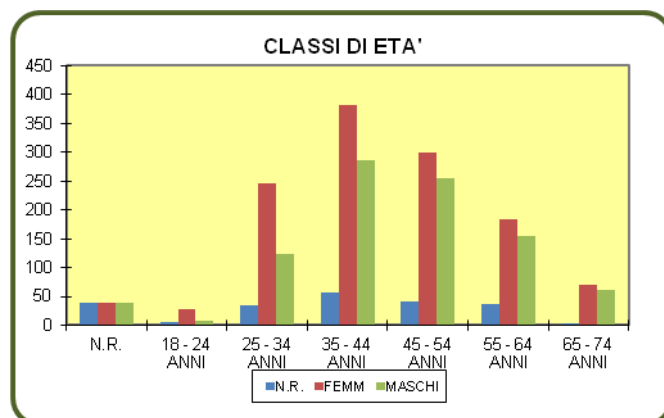
#### PAESI DI PROVENIENZA



I nuclei utenti dei Centri al 31.12.2014 sono in totale 2472. Sono prevalentemente stranieri (53,7% del totale) e provengono per la maggior parte dall'Albania e dal Marocco. Gli italiani sono il 34,7%.

### CLASSI DI ETÀ'

DESCRIZIONE	N.R.	F	M	TOTALE	%
N.R.	39	40	40	119	4,8
18 - 24 ANNI	6	28	8	42	1,7
25 - 34 ANNI	35	245	124	404	16,3
35 - 44 ANNI	57	381	286	724	29,3
45 - 54 ANNI	42	300	254	596	24,1
55 - 64 ANNI	37	183	155	375	15,2
65 - 74 ANNI	4	71	61	136	5,5
75 E OLTRE	6	49	21	76	3,1
<b>TOTALE</b>	<b>226</b>	<b>1297</b>	<b>949</b>	<b>2472</b>	<b>100,0</b>



Esaminando la tabella relativa alle fasce di età si nota che il 29,3% degli intestatari delle schede del CdA ha un'età compresa tra i 35-44 anni. In generale oltre la metà dell'utenza del Centro di ascolto è formata da persone di età compresa tra i 35 e i 54 anni. Il 16,3% ha un'età compresa tra i 25 e i 34 anni.

### COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

DESCRIZIONE	N.R.	F	M	TOTALE	%
N.R.	146	287	222	655	26,5
ALTRO	1	1	8	10	0,4
COABITAZIONE DI PIÙ FAMIGLIE		3	4	7	0,3
IN NUCLEO CON CONOSCENTI O SOGGETTI ESTERNI ALLA PROPRIA FAMIGLIA	3	51	29	83	3,4
IN NUCLEO CON PROPRI FAMILIARI O PARENTI	59	824	539	1422	57,5
PRESSO ISTITUTO, COMUNITÀ, ECC.	1	2	18	21	0,8
SOLO	16	129	129	274	11,1
<b>TOTALE</b>	<b>226</b>	<b>1297</b>	<b>949</b>	<b>2472</b>	<b>100,0</b>

### NUMERO DI PERSONE CONVIVENTI NEL NUCLEO

DESCRIZIONE	N.R.	F	M	TOTALE	%
0	169	482	420	1071	43,3
1	11	188	86	285	11,5
2	15	225	116	356	14,4
3	15	196	151	362	14,6
4	11	121	97	229	9,3
5	4	61	55	120	4,9
6 e oltre	1	24	24	49	2,0
<b>TOTALE</b>	<b>226</b>	<b>1297</b>	<b>949</b>	<b>2472</b>	<b>100,0</b>

## STATO CIVILE

DESCRIZIONE	N.R.	APOLIDI	ITAL	STRAN	DOPPIA	TOTALE	%
N.R.	225	1	98	145	1	470	19,0
ALTRO	1		39	27		67	2,7
CELIBE O NUBILE	5		192	184	1	382	15,5
CONIUGATO/A	38		288	826	3	1155	46,7
DIVORZIATO/A	1		46	36		83	3,4
SEPARATO/A LEGALMENTE	6	1	111	75	1	194	7,8
VEDOVO/A	3		83	34	1	121	4,9
TOTALE	279	2	857	1327	7	2472	100,0

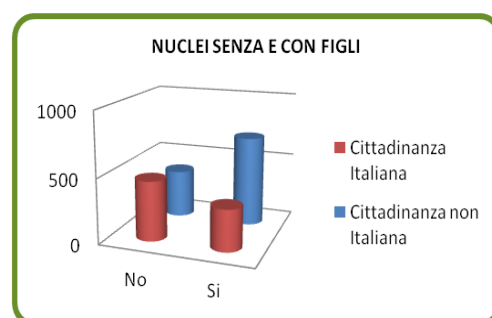
Il 14,6% dei nuclei è composto da quattro persone (tre conviventi più il titolare della scheda del cda, in generale si è in presenza di un nucleo familiare composto dai genitori e due figli).

E' quasi uguale la percentuale di nuclei con un solo figlio a carico (16,8%).

Il 57,5% dei nuclei è composto da persone con rapporto di parentela. Il 46,7% degli utenti risulta coniugato mentre l'11,1% dei nuclei è costituito da persone sole.

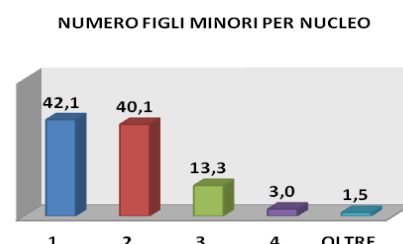
## FIGLI CONVIVENTI NEL NUCLEO

DESCRIZIONE	N.R.	APOLIDI	ITAL	STRAN	DOPPIA	TOTALE	%
N.R.	8		74	259	1	342	13,8
NO	210	2	462	372	4	1050	42,5
SI	60		321	696	2	1080	43,7
TOTALE	278	2	857	1327	7	2472	100,0



## FIGLI MINORI CONVIVENTI

DESCRIZIONE	N.R.	APOLIDI	ITAL	STRAN	DOPPIA	TOTALE	%
1	23	1	117	253		394	42,1
2	12		75	241	1	329	40,1
3	6		23	80	1	110	13,3
4			11	18		29	3,0
OLTRE			6	9		15	1,5
TOTALE	41	1	232	601	2	877	100,0



Sul totale di 2.472 nuclei sono 1080, pari al 43,7% quelli che hanno figli conviventi. Si tratta per la maggior parte di figli minori: 877 nuclei, pari all'81,2%. Il 42,1% risulta con 1 figlio, il 40,1% con due figli e il 13,3% con 3 figli.

## CONDIZIONE PROFESSIONALE

DESCRIZIONE	N.R.	APOLIDI	ITAL	STRAN	DOPPIA	TOTALE	%
N.R.	206	2	247	546	2	1003	41,1
ALTRO	1		24	14		39	1,1
CASALINGA	5		47	87		139	6,6
DISOCCUPATO/A	47		357	530	5	939	39,9
INABILE PARZIALE O TOTALE AL LAVORO	1		16	5		22	0,4
OCCUPATO	13		69	116		199	8,7
PENSIONATO/A	5		94	8		107	0,6
STUDENTE			3	21		24	1,6
TOTALE	278	2	857	1327	7	2472	100,0

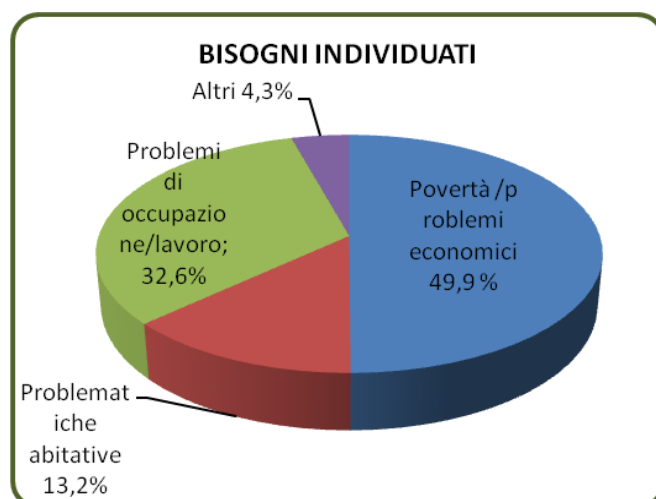
## GENERE PERSONE DISOCCUPATE

DESCRIZIONE	N.R.	ITAL	STRAN	DOPPIA	TOTALE	%
N.R.	15	19	8		42	4,5
FEMMINE	17	135	319	4	475	50,6
MASCHI	15	203	203	1	422	44,9
TOTALE	47	357	530	5	939	100,0
%	5,0	38,0	56,4	0,5	100,0	

Relativamente alla condizione professionale emerge che il 39,9% delle persone che si sono presentate al CdA dichiarano di essere disoccupate (50,6% femmine, 44,9% maschi). Da segnalare che per poco meno della metà degli utenti non risulta indicata la condizione professionale.

## BISOGNI INDIVIDUATI

DESCRIZIONE	TOTALE	%
POVERTÀ /PROBLEMI ECONOMICI	1661	49,9
PROBLEMATICHE ABITATIVE	439	13,2
PROBLEMI DI OCCUPAZIONE/LAVORO	1085	32,6
ALTRI PROBLEMI	142	4,3
TOTALE	3327	100,0



I bisogni individuati sono per la maggior parte legati a povert  e problemi economici (49,9%), per il 32,6% prevalgono i problemi di occupazione e lavoro e per il 13,2% quelli legati a problematiche abitative.

## NOTE

- Nel 2014 sono 17 i Centri di Ascolto aperti in Diocesi di cui 9 sono situati in città (Caritas Diocesana, Sicar-Cattedrale, N.S.di Lourdes, La Fontana, S.D.Savio, S.Pietro, S.Paolo/S.Martino, Sacro Cuore, Don Bosco) e 8 nel territorio della Diocesi (Agliaio, Castello d'Annone, Frinco, Serravalle, Valfenera, Villafranca, Villanova, Volti Amici (S.Damiano)) per una frequenza complessiva di 2472 nuclei.
- L'utenza dei Centri è mista: meno della metà sono italiani e la rimanente parte è costituita da stranieri, per la maggior parte provenienti dal Marocco e dall'Albania. Nel corso del 2014 è ripreso a salire il flusso della popolazione straniera mentre è calato quello degli italiani da 37,5% a 34,7%.
- Relativamente all'età degli intestatari delle schede prosegue la tendenza già rilevata lo scorso anno all'aumento della fascia da 45 anni in avanti, aumento pari a 2,7 punti percentuali ( da 45,2% a 47,9%); in particolare aumenta di quasi 2 punti percentuali la fascia 45-54 anni.
- Contemporaneamente aumentano in modo significativo (oltre 10 punti percentuali) i nuclei formati da una sola persona, mentre prosegue il fenomeno della riduzione delle famiglie con figli minori a carico.
- Per quanto concerne i bisogni permangono costanti i bisogni storici evidenziati nel corso degli anni: povertà e problemi di tipo economico, problemi legati alle difficoltà a mantenere un'abitazione e problemi di mancanza o di perdita di un lavoro stabile e continuativo. Nel corso del 2014 proprio quest'ultimo aspetto legato alle problematiche lavorative subisce una significativa impennata.

Asti, Febbraio 2015